

# SHERLOCK JR.

# VS THE KID

CINETECA  
BOLOGNA  
DISTRIBUZIONE

Il Cinema  
Ritrovato  
ai cinema  
Classici restaurati in prima visione

mk2



COHEN FILM COLLECTION

105 MINUTI  
DI FELICITÀ

MUSICHE DI  
CHARLIE CHAPLIN  
E  
TIMOTHY BROCK



Charlie Chaplin



Buster Keaton

VS

DUE FILM COMICI, IL SEGRETO DEL CINEMA MUTO!  
VERSIONI RESTAURATE

**SHERLOCK JR.** (La palla n°13, USA/1925, 45') di Buster Keaton  
Restaurato nel 2015 da Cineteca di Bologna e Cohen Film Collection presso il  
laboratorio L'Immagine Ritrovata

**THE KID** (Il monello, USA/1921, 60') di Charles Chaplin  
Restaurato da Cineteca di Bologna presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata

Consigliato da

mymovies.it

Con il sostegno di



Main Sponsor

Unipol  
GRUPPO

Media Partner

Rai radi3 Rai Movie

In collaborazione con

Fejtrinelli  
Compagnia  
fiice

Progetto [AL CINEMA È UN'ALTRA CASA](#) - A.s. 2024-2025 - Iniziativa realizzata nell'ambito del  
[Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola](#) promosso da MiC e MIM

**Titolo:** The Kid (Il Monello)

**Regista:** Charlie Chaplin

**Anno di uscita:** 1921

**Nazionalità:** USA

**Genere:** commedia, drammatico

**Durata:** 83 minuti

**Produzione:** Charlie Chaplin Productions

**Trama:**

La storia segue un vagabondo che trova un neonato abbandonato e decide di prendersene cura. Nonostante le difficoltà economiche, i due formano una famiglia improvvisata. Anni dopo, la madre del bambino, ormai ricca e famosa, tenta di riavere il figlio. Il film mescola momenti comici e tragici, esplorando la povertà, la maternità e il valore dell'amore incondizionato.

**Crediti artistici:**

Charles Chaplin (Vagabondo)

Jackie Coogan (Il bambino)

Edna Purviance (La madre del bambino)

**Crediti tecnici:**

Regia e sceneggiatura: Charlie Chaplin

Fotografia: Roland Totheroh

Musiche: Charles Chaplin

**Tematiche principali:**

- Lotta tra povertà e dignità: Il film mostra come il Vagabondo e il bambino affrontino le avversità con ingegno e resilienza, dimostrando che la dignità non dipende dalla ricchezza materiale.
- Critica al moralismo puritano dell'epoca: Chaplin denuncia l'ipocrisia sociale che giudica le persone in base alla loro apparenza o condizione economica, evidenziando l'ingiustizia dei pregiudizi verso i più poveri.
- Amore e famiglia come elementi salvifici: nonostante le difficoltà, il legame tra il Vagabondo e il bambino dimostra che l'amore incondizionato può superare ogni ostacolo, fungendo da forza redentrice.

**Struttura narrativa:**

Atto I - Introduzione: un vagabondo trova un neonato abbandonato e decide di prendersene cura, formando una famiglia improvvisata nonostante la povertà.

Atto II - Sviluppo: il rapporto tra il Vagabondo e il bambino cresce, ma il loro legame viene minacciato quando la madre biologica, ora ricca, inizia a cercare il figlio.

Atto III - Risoluzione: Dopo momenti di separazione e conflitto, il bambino viene restituito al Vagabondo, e tutti trovano una nuova speranza di vita insieme.

Il film mescola comicità e dramma, esplorando temi di povertà, amore e redenzione.

**Tecniche e stile:**

- il bianco e nero enfatizza il contrasto tra tragedia e comicità.
- Scenografie minimali che rispecchiano la povertà.
- Mimica e gestualità per comunicare emozioni profonde.

**Titolo:** Sherlock Jr. (La Palla N. 13)

**Regista:** Buster Keaton

**Anno di uscita:** 1924

**Nazionalità:** USA

**Genere:** commedia

**Durata:** 45 minuti

**Produzione:** Metro Pictures

**Trama:**

Buster Keaton è un proiezionista che sogna di diventare un detective. Accusato ingiustamente di furto, s'addormenta in cabina e sogna di entrare nel film proiettato, diventando Sherlock Jr. In questo mondo immaginario, risolve il caso in modo spettacolare e surreale, dimostrando la potenza dell'immaginazione e del cinema.

**Crediti artistici:**

Buster Keaton (Proiezionista/Sherlock Jr.)

Kathryn McGuire (L'interesse amoroso)

Ward Crane (Il rivale)

**Crediti tecnici:**

Regia: Buster Keaton

Sceneggiatura: Clyde Bruckman, Jean Havez, Joseph A. Mitchell

Fotografia: Byron Houck, Elgin Lessley

**Tematiche principali:**

- Il cinema come fuga e sogno: il film celebra il potere del cinema di trasformare la realtà, offrendo al protagonista un mezzo per vivere avventure straordinarie e superare le difficoltà quotidiane.
- La perseveranza come chiave per superare le avversità: la determinazione del proiezionista a dimostrare il proprio valore si riflette nella sua resilienza, sia nella realtà che nel sogno, evidenziando l'importanza di non arrendersi.
- La fusione tra realtà e fantasia. Con il passaggio fluido tra il mondo reale e quello immaginario, il film dimostra come la fantasia possa influenzare e migliorare la realtà, esaltando il ruolo trasformativo del cinema.

**Innovazioni tecniche:**

Keaton rivoluziona il linguaggio cinematografico con montaggi e transizioni fluide che creano illusioni poetiche, attraversando scenari mutevoli in un flusso magico. Non solo effetti tecnici, ma visione del cinema come sogno, che trasforma il banale in straordinario.

- Uso del fisico: la fisicità di Keaton, senza controfigure, è al centro della narrazione. Le sue acrobazie raccontano storie di resistenza e creatività, come il salto sulla moto o il superamento di ostacoli surreali, trasformando il quotidiano in epico e meraviglioso.
- Scene surreali: Le sequenze oniriche rappresentano il cinema come potenza immaginifica. Entrare in un film e sfidare la realtà riflette la visione poetica di Keaton, in cui il cinema supera i limiti della vita reale, costruendo mondi che danno forma ai desideri più profondi.

## **Chaplin vs. Keaton: differenze e affinità**

Chaplin e Keaton sono due giganti del cinema muto, accomunati dalla capacità di raccontare l'essenza dell'umanità attraverso la comicità, ma profondamente diversi nella loro poetica e nella visione del mondo:

- **Chaplin:** la felicità possibile nel reale. Attraverso il suo alter ego Charlot, racconta un mondo fatto di ingiustizie sociali, ma con una prospettiva di speranza. La sua comicità è intrisa di umanità e sensibilità, affrontando temi come la povertà, l'amore, e la lotta per la dignità con toni caldi e sentimentali. La visione di Chaplin è radicata nel reale: Charlot affronta le difficoltà della vita quotidiana con grazia e ottimismo, cercando la bellezza anche nelle situazioni più tragiche.
- **Keaton:** la magia dell'assurdo e l'evasione dal reale. Keaton esplora l'assurdo e l'onirico, trasformando il cinema in uno spazio dove le leggi della fisica e della logica possono essere infrante. Il suo personaggio, spesso imperturbabile e silenzioso, affronta il caos del mondo con una resilienza fisica e mentale, trasformando le sfide in giochi di ingegno.

Se **Chaplin** cerca la felicità nel reale, **Keaton** la trova nella capacità di trascenderlo attraverso l'immaginazione e la tecnica cinematografica. Entrambi hanno empatia verso gli ultimi, i perdenti della società, rendendoli protagonisti di storie universali: personaggi umili e marginali diventano eroi involontari che riescono a trionfare o a resistere nonostante le avversità. Inoltre sono entrambi profondamente innovativi e maestri nella costruzione visiva del racconto:

- **Chaplin** utilizza la mimica e la semplicità per evocare emozioni profonde.
- **Keaton** sfrutta l'acrobatica e l'ingegno tecnico per creare sequenze spettacolari e surreali.

Sono inoltre accomunati dall'utilizzo del cinema per esplorare la condizione umana, conferendo alle loro opere una qualità poetica che va oltre il puro intrattenimento.

Charlot e Buster Keaton incarnano due tipi di lotta e resilienza molto differenti:

- **Charlot:** pur essendo un personaggio positivo, mostra tratti egoistici e cinici in risposta alle ingiustizie sociali. La sua comicità è radicata nella consapevolezza delle difficoltà quotidiane, spesso ricorrendo a astuzia o inganno per sopravvivere, ma sempre con un cuore e un sorriso. La sua resilienza si manifesta nell'emotività e nella ricerca di solidarietà umana, cercando di combattere con speranza in un mondo ingiusto.
- **Keaton:** è un "buono" più impersonale, la cui lotta non è motivata da un desiderio di giustizia sociale. La sua comicità si sviluppa in un mondo surreale dove le leggi sociali non hanno valore e la sua resilienza è passiva. Affronta il caos con inventiva, coraggio e una calma imperturbabile. Non cerca mai una vittoria morale, ma si sforza di superare le difficoltà attraverso l'ingegno e la pura resistenza fisica e mentale.

In sintesi, **Chaplin** affronta le ingiustizie sociali con consapevolezza ed emotività, cercando giustizia e solidarietà, mentre **Keaton** affronta l'assurdo con una resistenza passiva, fisica e mentale, senza cercare redenzione. Entrambi esplorano la natura umana e la resistenza, ma con approcci diversi: **Chaplin** cerca la connessione e la giustizia, mentre **Keaton** si rifugia nell'immaginazione e nel caos. Entrambi, tuttavia, mostrano empatia verso i "perdenti" della società e creano storie universali che vanno oltre il semplice intrattenimento.

## Link utili per approfondimenti:

- [Scheda del film IL MONELLO su MyMovies](#) e [Recensione](#) (quinlan.it)
- [Scheda del film SHERLOCK JR su MyMovies](#) e [Recensione](#) (quinlan.it)
- [Pressbook film Sherlock Jr. VS The Kid](#)
- [Bologna, l'officina dove si salvano le pellicole dei Lumière e di Chaplin](#)
- [Il Progetto Keaton: Cineteca di Bologna](#): il restauro delle opere di Keaton
- [Charlie Chaplin](#) (documentario) + [Charles Chaplin biografia](#): da cinsecola.it
- [Charlie Chaplin - Il grande comico](#): approfondimento in inglese
- [La rivoluzione La rivoluzione di un genio del cinema - IL MONELLO](#): dal canale youtube [CLASSICI DEL CINEMA - Storia e critica](#) (per docenti)
- [BUSTER KEATON Vita ed Opere in 8 minuti](#)
- [Buster Keaton - The Art of the Gag](#): in inglese
- [Dal muto al sonoro](#) (anche nella lingua dei segni): [Museo Nazionale del Cinema](#)
- [Breve storia del cinema sonoro](#): dal canale [didatticamusicale](#)
- [Musica per film - La storia del cinema sonoro](#): prof. Bellano, Schermi e lavagne
- [Un secolo di film - Breve storia del cinema mondiale](#): da cineformica.it/
- [Storia del cinema e della TV come media \(sintesi\)](#): da cinescuola.it
- [Breve Storia del Cinema](#) (per docenti)
- [Materiali didattici sul cinema](#): cinemaescuola.wordpress.com (docenti)

## Compiti di realtà:

- Analisi di sequenze e personaggi: scomponete i film di Chaplin e Keaton in sequenze chiave, analizzate come ognuno utilizza la tecnica cinematografica (mimica, acrobatica, ingegno tecnico, ecc...) per costruire la narrazione, infine mettete a confronto i personaggi e le loro caratteristiche: come Chaplin e Keaton esplorano la condizione umana e la resilienza. Link utili: [cinescuola1](#) e [2](#)
- Sviluppo di una storia: create una storia in cui il protagonista non parla, ispirata a uno dei due artisti (Chaplin o Keaton). Potete realizzare un corto muto, una graphic novel o delle vignette, o anche un racconto. Sfruttate il silenzio come strumento di espressione e approfondite le dinamiche della comicità fisica e dell'immaginazione, ispirandovi ai temi e tecniche di Chaplin e Keaton.
- Approfondimento storico. Realizzate un approfondimento storico sul periodo del cinema muto e il passaggio al sonoro, poi analizzate come Chaplin e Keaton abbiano affrontato questo cambiamento e come le loro opere si siano evolute.
- Esplorazione del territorio: raccontate una "Meraviglia" per [SharryLand](#) che leghi una persona e un luogo al cinema e alla sua storia.